larono il prof. Zona ed il marchese Di Gregorio; infine, l'avvocato Stefano Giardina, ricordando felicemente quanto ebbe a fare la grande Milano a favore di una terra siciliana, della città di Modica così crudelmente provata dalla sventura, portò il saluto grato, fraterno ed entusiastico a Milano ed ai suoi rappresentanti, mentre applausi fragorosi coprivano le sue parole commoventi.

Al ritorno dalla magnifica gita gli escursionisti visitarono i Cappuccini, la villa Tasca e quindi percorsero le splendide passeggiate della Libertà e del Foro Umberto I, sinceramente ammirati della bellezza, dell'eleganza e della modernità della capitale dell'isola.

All'Hôtel de France, la comitiva dei gitanti milanesi volle riunire a banchetto gli amici alpinisti che avvano fatto i doveri di capitalità, cioè i signori: avvocato Giardina, dottore Fausto Orestano, Giuseppe Gritti, Agnello Ferdinando e Michele, Gnocchi Ernesto, Russo Fortunato, Dabbene, Fucito, Lauria del Club Alpino Siciliano; edi signori: marchese Di Gregorio e cav. Scandurra del C. A. I.

Il Club Alpino Siciliano volle offrire a ciascun gitante una copia della Guida illustrata delle Madonie, scritta con tanto amore e competenza dal dott. Fausto Orestano, ed avendo i compagni milanesi rilevato dalla copertina della Guida che quella pubblicazione si vende a benefici dell'erigendo Ricovero alpino nelle Madonie, vollero concorrere, con pensiero gentile e pratico, colla somma di lire 100 all'opera suddetta.

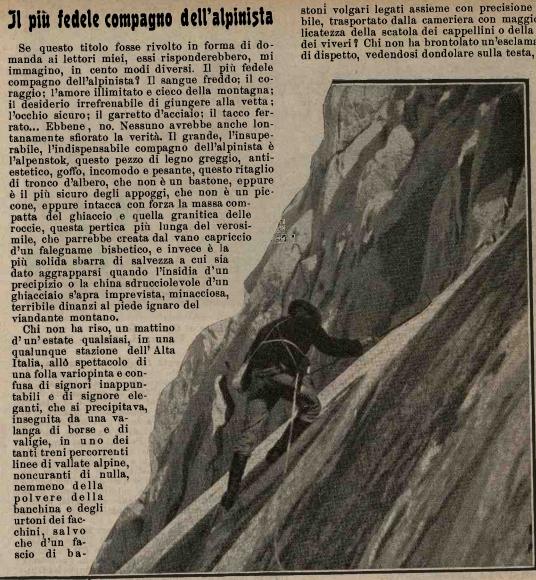
Il dottore Orestano ringraziò, a nome del Club, i compagni di Milano per la simpatica e generosa oblazione, ed espresse il voto che i rappresentanti del fiorentissimo Club Alpino di Milano potessero assistere fra qualche anno all'inaugurazione di quel Ricovero.

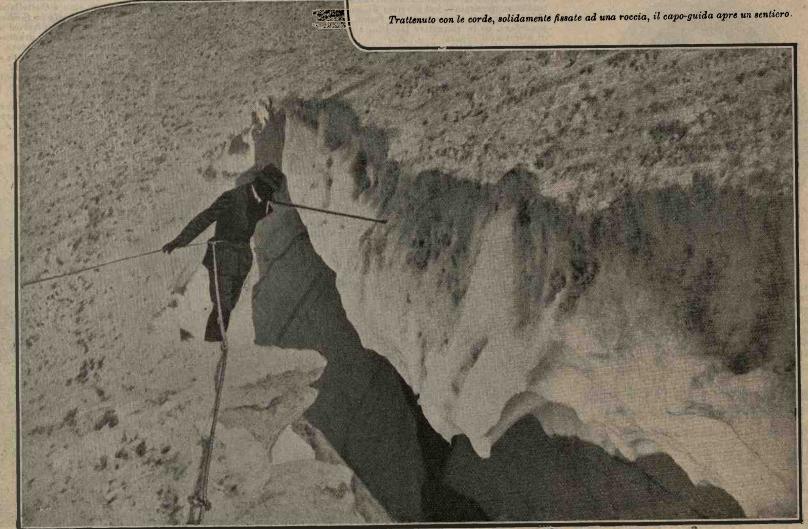
La cordiale riunione si chiuse al grido di: Viva Milano, viva la Siciliao, viva l'Italia, e fra il più schietto entusiasmo. Al Caffè Excelsior la comitiva fu quindi accolta delle note festose dell'uno nazionale.

I gitanti, dopo di avere visitato alcuni monumenti, la Favorita e il Museo, partirono per le

Il più fedele compagno dell'alpinista

stoni volgari legati assieme con precisione mira.
bile, trasportato dalla cameriera con maggior de.
licatezza della scatola dei cappellini o della cesta
dei viveri? Chi non ha brontolato un'esclamazione
di dispetto, vedendosi dondolare sulla testa, nello





Esame di un crepaccio.

La novità del 1907 " The Pearl,,

" LA PERLA, delle serie per costruzione di BICICLETTE

Bozzi Durando e C. - Milano - Corso Genova, 9.